



Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA
Tel: 095 7357272 – 095 592131 – e-mail: info@interporti.sicilia.it – PEC: interportsiciliani@pec.it
Sede Operativa Palermo – Via E. Amari, 11, 90139 Palermo

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO N° 64 DEL 11/11/2025

Oggetto: Appalto per i lavori di realizzazione del Polo Intermodale dell'Interporto di Catania con revisione della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 (CUP H31H03000160001 - CIG 7468385245). Contratto del 17/07/2019 Rep. N°15545 Racc. N°8009 Notaio Gaetano Galeardi, registrato a Catania il 18/07/2019 n°4111 S. 1T. RISOLUZIONE CONTRATTUALE IN DANNO.

L'AMMINISTRATORE UNICO

PREMESSO che:

- in data 17/07/2019 è stato stipulato il contratto d'appalto, con atto notarile (repertorio n. 15545 - raccolta n. 8099) registrato a Catania in data 18/07/2019 al n. 4111 Serie 1T, per l'affidamento dei lavori di realizzazione del Polo Intermodale dell'Interporto di Catania con revisione della progettazione esecutiva (CIG 7468385245 - CUP H31H03000160001), con il concorrente aggiudicatario R.T.I. composto da Consorzio Stabile SQM Scarl (capogruppo), sede Via Ruilio 18/20 Catania - P.IVA 05026450873, Consorzio Stabile Nazionale Ambiente e Sicurezza Scarl (mandante), sede Via Franco Sacchetti 52 Roma - P.IVA 11896671002, Aleandri SpA (mandante), sede Corso V. Emanuele 52 Bari - P.IVA 04738280728 e Greengea Srl (mandante), sede Viale della Libertà 395 Messina - P.IVA 03219770835, che ha offerto una riduzione del termine di ultimazione lavori pari a giorni 200 (sui 486 previsti) nonché il ribasso del 33,7422% rispetto all'importo complessivo, soggetto a ribasso, posto a base di gara pari a € 29.010.426,16;
- in data 26/07/2019 si è proceduto, con apposito verbale ns. prot. n. 1779 del 26/07/2019, all'avvio dell'esecuzione del contratto e consegna delle aree all'Appaltatore;
- in data 04/05/2020 la Stazione Appaltante ha approvato, con determinazione dell'Amministratore Unico avv. Rosario Torrisi n. 14/2020, il progetto esecutivo revisionato redatto dall'Appaltatore e verificato in data 29/04/2020 con verbale ns. prot. 934/2020, ai sensi dell'art. 26 comma 8 bis del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- in data 21/05/2020 si è proceduto, con apposito verbale ns. prot. n. 1149 del 21/05/2020, all'avvio dell'esecuzione dei lavori, indicando quale termine per l'ultimazione il 03/03/2021, successivamente prorogato al 30/06/2022 in virtù delle proroghe concesse dalla Stazione Appaltante nel corso dell'esecuzione dell'appalto;
- il quadro economico dell'opera, così come revisionato dal RUP in data 27/02/2025 e approvato con determinazione dell'Amministratore Unico arch. Gaetano Colletti n. 11/2025, è il seguente:

• Importo contrattuale Appalto	€ 20.928.970,36
▪ Importo dei lavori	€ 20.270.686,21
▪ Oneri per revisione progetto esecutivo	€ 286.378,93
▪ Oneri per Monitoraggio Ambientale corso d'opera	€ 339.644,96
▪ Oneri per Opere di rinaturalizzazione	€ 32.260,26
• Somme a disposizione	€ 17.588.868,64
▪ Rilievi, accertamenti, monitoraggi ed indagini	€ 128.867,00
▪ Interferenze sottoservizi (Cabina Enel, etc.)	€ 48.095,00
▪ Imprevisti	€ 164.120,25
▪ Acquisizione aree o immobili	€ 3.686.387,99
▪ Spese tecniche per progettazione, sicurezza e DL	€ 1.644.734,45
▪ Fondo incentivante	€ 534.915,38
▪ Spese per consulenza e supporto	€ 643.242,35



Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA
Tel: 095 7357272 – 095 592131 – e-mail: info@interporti.sicilia.it – PEC: interportisiciliani@pec.it
Sede Operativa Palermo – Via E. Amari, 11, 90139 Palermo

▪ Spese per commissioni giudicatrici	€ 50.000,00
▪ Pubblicità bandi	€ 30.000,00
▪ Spese per collaudi	€ 246.440,00
▪ Spese per accertamenti di lab.e verif. tecniche	€ 100.000,00
▪ Oneri di accesso a discarica	€ 3.628.696,60
▪ Ribasso d'asta	€ 6.683.369,62
• TOTALE	€ 38.517.839,00

PRESO ATTO che:

- in data 30/09/2025 la Stazione Appaltante, con nota dell'Amministratore Unico arch. Gaetano Colletti ns. prot. n. 1957/2025, ha comunicato all'Appaltatore l'avvio del procedimento di risoluzione contrattuale ex art. 108 del D.lgs. n. 50/2016;
- in data 14/10/2025 l'Appaltatore ha trasmesso, con nota Prot.SQM20S01_U-169 del 14.10.2025, registrata al ns. prot. n. 2089/2025, le proprie controdeduzioni al succitato avvio del procedimento di risoluzione contrattuale ex art. 108 del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO che:

- in data 29/10/2025 il DL/DEC Ing. Francesco Di Salvo ha trasmesso, con nota ns. prot. n. 2171/2025, le dovute considerazioni in merito alle suddette controdeduzioni, oltre ad una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, con l'indicazione della stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore;
- in data 04/11/2025 il RUP Ing. Vincenzo Assumma ha trasmesso, con nota ns. prot. n. 2207/2025, la proposta di adozione dell'atto di rescissione del contratto in danno dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che:

- con OdS n. 37 del 12/09/2023 il DL ha ordinato all'impresa appaltatrice di ripristinare il funzionamento drenante delle acque meteoriche ai riusi previsti in progetto per il lavaggio piazzali, antincendio ed irrigazione, nonché lo smaltimento delle portate in esubero;
- con OdS n. 38 del 14/06/2024 il DL ha ordinato all'impresa appaltatrice di ripristinare gli scambi 60/170/0.12, GII tipo 60, paraurti e materiale a corredo per montaggi scambi, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8.3.1 del Capitolato Speciale di Appalto;
- con OdS n. 42 del 22/04/2025 il DL ha ordinato all'impresa appaltatrice di ripristinare la corretta verticalizzazione della struttura ed un controllo del relativo mantenimento in asse delle torri faro presenti in cantiere, in ottemperanza a quanto indicato nella relazione tecnica indagini strutturali;

VALUTATO che:

- dalla relazione particolareggiata trasmessa dal DL/DEC Ing. Francesco Di Salvo si evince che l'Appaltatore non ha adempiuto agli Ordini di Servizio n. 37 del 12/09/2023, n. 38 del 14/06/2024 e n. 42 del 22/04/2025 per proprio comportamento gravemente inadempiente;
- per come emerge dalla citata relazione, risulta evidente che le controdeduzioni dell'appaltatore sono prive di fondamento in fatto e in diritto, poiché ogni rilievo sollevato è stato puntualmente smentito dal DL mediante riscontri documentali, verbali di sopralluogo, atti progettuali, accertamenti tecnici svolti da soggetti terzi e da organi della Stazione Appaltante, rilievi del Collaudatore tecnico-amministrativo e dalla corrispondenza intercorsa tra le parti;



Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA
Tel: 095 7357272 – 095 592131 – **e-mail:** info@interporti.sicilia.it – **PEC:** interportsiciliani@pec.it
Sede Operativa Palermo – Via E. Amari, 11, 90139 Palermo

- in particolare, le risultanze tecniche acquisite dal DL (sulle torri faro, sul sistema drenante e sui materiali ferroviari) dimostrano che le difettosità nelle opere sono imputabili esclusivamente a cattiva o difforme esecuzione da parte dell'Appaltatore, con esclusione di qualsiasi fattore esterno, forza maggiore o responsabilità della Stazione Appaltante né può trovare accoglimento alcuno l'insistenza dell'Appaltatore nel proporre soluzioni alternative eccessivamente onerose e differenti rispetto al progetto esecutivo vigente redatto dallo stesso Appaltatore, ciò comportando un ritardo non più tollerabile nell'ultimazione dell'opera e un pregiudizio concreto per l'interesse pubblico sotteso al completamento dell'infrastruttura interportuale;

RITENUTO che:

- il reiterato rifiuto dell'Appaltatore di dare esecuzione agli Ordini di Servizio n. 37/2023, n. 38/2024 e n. 42/2025 – tutti aventi ad oggetto lavorazioni strettamente necessarie a ripristinare opere già eseguite (e pagate) secondo il progetto approvato – integra di per sé grave inadempimento ai sensi dell'art. 108, comma 3, del d.lgs. 50/2016 e delle conseguenti disposizioni contrattuali;
- non sussiste alcuna legittima causa esimente in capo all'Appaltatore, né in relazione a pretesi eventi meteorologici eccezionali, né rispetto a inesistenti mutamenti normativi o fattuali;
- i gravi inadempimenti contrattuali dell'Appaltatore risultano reiterati, persistenti e non giustificabili, avendo riguardato:
 - la violazione dell'obbligo di corretta esecuzione delle opere;
 - la inosservanza di specifiche prescrizioni contenute nel progetto esecutivo approvato e nel Capitolato Speciale d'Appalto;
 - il mancato rispetto di plurimi Ordini di Servizio;
 - le indebite iniziative autonome sul corpo d'opera, inizialmente non autorizzate e successivamente autorizzate a condizione di non produrre danni al sistema già realizzato;
 - i ritardi ingiustificati nella predisposizione di soluzioni tecniche idonee a ripristinare la funzionalità delle opere già realizzate;
 - le condotte dilatorie e ostruzionistiche incompatibili con i doveri di buona fede e correttezza contrattuale;
- risulta doveroso e pienamente giustificato procedere con la risoluzione del contratto in danno dell'impresa, ai sensi della normativa applicabile e del contratto, poiché:
 - l'interesse pubblico al completamento dell'opera non può più tollerare ulteriori dilazioni o inadempimenti;
 - la condotta complessivamente tenuta dall'Appaltatore ha compromesso l'affidabilità dell'esecuzione e la regolare prosecuzione dei lavori;
 - le contestazioni mosse dall'Appaltatore sono state tutte ampiamente confutate dal DL sulla base di fonti oggettive, verifiche tecniche e riscontri documentali;
 - i ripetuti episodi di mancata ottemperanza agli ordini del DL, uniti alle condotte ostruzionistiche e al mancato rispetto degli impegni contrattuali, integrano una situazione di grave e definitivo inadempimento;

DETERMINA

- che tutto quanto sopra evidenziato costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



Società degli Interporti Siciliani S.p.A.

Sede Legale e Operativa – Zona Industriale – VIII Strada, 101 – 95121 CATANIA
Tel: 095 7357272 – 095 592131 – **e-mail:** info@interporti.sicilia.it – **PEC:** interportisiciliani@pec.it
Sede Operativa Palermo – Via E. Amari, 11, 90139 Palermo

- di dare atto che le gravi inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore integrano i presupposti per l'applicazione dell'art. 108, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 20 del contratto d'appalto, sussistendo gli estremi per la risoluzione del contratto in danno;
- di adottare l'atto di risoluzione in danno per grave inadempimento dell'Appaltatore in relazione all'esecuzione del contratto d'appalto del 17/07/2019 Rep. N°15545 Racc. N°8009 Notaio Gaetano Galeardi, registrato a Catania il 18/07/2019 n°4111 S, ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016, con ogni conseguenza di legge;
- di dare atto che, alla dichiarazione di risoluzione per grave inadempimento, conseguono tutti gli effetti ulteriori derivanti dalla rilevata qualificazione di gravità dell'inadempimento e dell'irregolarità;
- di dare atto che, a norma dell'art. 113-bis del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 6 del contratto d'appalto, deve essere imputata all'Appaltatore la penale, per l'importo massimo del 10% dell'importo contrattuale relativo ai lavori, pari ad € 2.027.068,62 (euro duemilioniventisettemilasessantotto/62);
- di disporre l'escussione della cauzione definitiva a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni scaturenti dal contratto d'appalto, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni, ai sensi dell'art. 9 del contratto di appalto, che ci si riserva di quantificare dettagliatamente in seguito e di far conoscere nelle sedi opportune;
- di dare mandato alla Segreteria di notificare, per ogni effetto di legge, copia del presente provvedimento di risoluzione all'Appaltatore nella persona del legale rappresentante arch. Antonino Leonardi, domiciliato presso la sede legale del Consorzio Stabile SQM s.c. a r.l., in qualità di Legale Rappresentante della Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, dando atto che la risoluzione del rapporto contrattuale avrà effetto a far data dal ricevimento della stessa comunicazione;
- di disporre altresì la notifica della presente alla Revo Insurance S.p.A. (ex Elba Assicurazioni S.p.A.), sede legale viale dell'Agricoltura 7 - 37135 Verona, con cui il R.T.I. ha stipulato la polizza fideiussoria n. 1483085 a titolo di cauzione definitiva, ai fini dell'escussione immediata, a semplice richiesta, della predetta cauzione e conseguente pagamento, in favore della Società, dell'importo della stessa pari a € 942.724,00 (euro novecentoquarantaduemilasettecentoventiquattro/00) da accreditare presso il conto corrente intestato alla Società degli Interporti Siciliani S.p.A. presso l'Istituto di Credito Credit Agricole, Filiale "Catania - Sede", C.so Italia n. 63 - 95127 Catania - IBAN IT38N0623016903000015341956;
- di trasmettere altresì il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, al Direttore dei Lavori, ai collaudatori, all'Autorità Nazionale Anti Corruzione, alla Prefettura di Catania, al Ministero delle Infrastrutture e alla Regione Siciliana per i provvedimenti consequenziali;
- di disporre che il Direttore dei Lavori, con preavviso di venti giorni nei confronti dell'Appaltatore, curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 108 c. 6 del D. Lgs. 50/2016;
- di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, all'indirizzo www.interporti.sicilia.it.

L'Amministratore Unico
Arch. Gaetano Colletti

L'originale del presente documento è conservato presso la Segreteria dell'Amministratore Unico